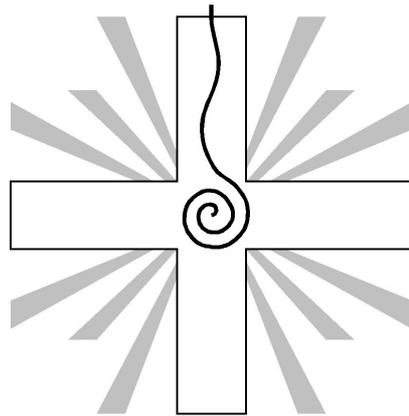


“Chi perde la Fede perde il profumo della Vita”



Non nobis, Domine

Il Mondo delle Idee

estratto da
“Scintille dall’Infinito”
Raccolta di dettati medianici

Edizioni “Il Cenacolo” - Milano

Proprietà letteraria riservata
del Comitato Direttivo de "Il Cenacolo"
via Armida Barelli, 6 - 20148 - Milano
(Italia)

www.ilcenacolo.it
cenacolo.scintille@gmail.com

I diritti di riproduzione e traduzione
sono riservati per tutti i Paesi.

Non è concesso divulgare sunti
o comunque riduzioni del testo originale;
eventuali riproduzioni dovranno essere integrali
e la fonte dovrà essere citata.

IL MONDO DELLE IDEE

Fino a qual punto può giungere il conoscere che è lecito portare agli umani dalle entità? Questo conoscere può essere infinito e lo può essere per coloro che attraverso l'assoluta evoluzione hanno già raggiunto la capacità di sostenere la potenza, poiché la sapienza portata a voi senza limite può essere mortale. Essa percuote sia il movimento intellighere psichico sia il movimento intellighere fisico (cerebro), per cui la capacità a resistere del cerebro è conseguenza della evoluzione, cioè dalla capacità di staccare lo Spirito dalla materia. Comunque, vi raccolgo e vi porto nel "Mondo delle idee". Il Mondo delle idee! Dove è questo mondo del quale già accennai, qual è questo ambiente, come si presenta all'analisi nella concezione umana e nella concezione superiore ?

L'intelligenza è un dono ed un successivo apporto che la migliori non è una prerogativa di tutti, ma soltanto di singoli. L'intelligenza è la capacità di discernere, è l'impronta della Divinità, è la luce della Monade, la sostanza. Questa capacità di discernere rappresenta la distinzione, la differenziazione tra l'uomo e l'essere inferiore, l'intelligenza è quindi il dono elargito dall'Eterno a tutta la massa umana. Vi è intelligenza anche là ove voi dite esservi ottusità; vi è intelligenza anche ove voi dite esservi scoordine, idiozia, pazzia. Il movimento "intellighere" subisce, nel susseguirsi dei moti evolutivi, dei progressi e dei regressi, in analogia al karma scelto o imposto dalla Legge. Può un'anima, che si è assunta od alla quale è stata assegnata un'insufficiente capacità di intellighere, acquistarne una superiore, affinando quella ricevuta, quella posseduta? No, l'anima può soffrire sentendo la necessità di spaziare intellettualmente in più vasti campi, sentendo la propria insufficienza umana e quella sofferenza fa parte del Karma. Ove la intelligenza ha invece un'impronta superiore vi può essere un perfezionamento , un ampliamento attraverso uno sforzo concesso dalla Legge. Come avviene questo ampliamento? In modo analogo a come avviene il movimento vitale normale per l'individualità che ha limitato orizzonte, portandosi cioè nel Mondo delle idee.

Non chimera, divina realtà!

Ogni idea, ogni pensiero che voi ritenete di plasmare attraverso un vostro sforzo è latente oltre il limite. Solo l'aberrazione, la degenerazione, cioè il pensare e l'agire infecondi sono il frutto di una deformazione voluta, studiata, cesellata dal movimento umano di arbitrio.

L'individualità, di fronte al concetto "musica" (suono che vibra nell'anima) si porta nel Mondo delle idee e sceglie quelle armonie che sono sintonizzate col proprio stato animico, col proprio grado animico di evoluzione; movimento analogo avviene per un qualsiasi evento umano, commerciale di fatica normale. L'individualità lega, attraverso un *filo radioattivo*, il cerebro al Mondo delle idee e rapidamente selezione e cerca quell'idea ritenuta più confacente al proprio

movimento e con questo sintonizzata. Ve ne sono infinite rispetto a qualsiasi movimento; ognuno cerca la propria e sono costantemente idee armoniche, sempre più o meno faticose, ma sintonizzate con la Legge di Amore.

Avete "pescato" un'idea fra le molte, la portate nel cervello, entro manifestazione finita, e qui comincia la lotta Spirito-materia. L'essere evoluto, il retto, il corretto estrinseca l'idea attraverso l'azione armonica: manifestazione di Amore; l'involuto la deforma cerebralmente e cerca di attuarla a danno del fratello.

Il Mondo delle idee è il palpito dell'Infinito creato per voi umani, è quindi ambiente legato unicamente a voi umanità. Oltre questo mondo palpita la Sapienza Infinita ed ogni individualità superiore che ha acquisito il conoscere assoluto sa ciò che deve fare nel Nome della Divinità. Voi invece disponete di una massa di idee che si moltiplicano, ma che rimangono sempre legate per concezione al vostro piano fisico. Infatti, cosa potrebbe interessare ad un mondo stellare infinito il sapere come si guarisce una patologia fisica o come si compone una gamma di colori attraverso l'unione di vari componenti?

Il Mondo delle idee rappresenta una realtà palpitante di oltre limite, ma è limitato in funzione del vostro vivere di tempo, nel finito. Per accedere al Mondo delle idee è necessario sapersi staccare dalla materia per quanto concerne il movimento umano di quotidiana fatica. Questo staccarsi è relativo perché è costante in voi la preoccupazione del vivere e ciò spinge il cervello alla ricerca della via più facile e più redditizia per sorpassare la fatica. Ma ove la manifestazione della intelligenza tende ad avere un'impronta superiore, ove la fatica del vivere è legata ad un movimento che si stacca dal normale (arti, lettere) allora l'isolamento, il distacco della gravosità, della materia e dell'ambiente è necessario sia assoluto.

Ecco l'artefice di un poema (voi lo definite "sognatore") che si astrae seguendo il volo di una libellula, il rintocco di una campana, il profumo di un fiore, il mormorio di un fiume e rincorrendo l'armonia del profumo, del suono, salire verso l'Infinito ove l'armonia è somma e, ivi palpitando, raccogliere, vagliare, trattenere, plasmare e creare, accoppiando la gamma di suoni, di tinte, di armonie le une a fianco delle altre, fino a formare un superbo poema umano che ha però la impronta del Divino, perché la concezione è stata tratta dal Mondo del Divino.

Ecco un altro campo di fatica umana, quello che voi definite invenzione. Ciò che viene inventato non è altro che attuazione di movimenti preesistenti quindi possibili, utili tutti indubbiamente al vostro vivere e voluti, creati, partoriti dalla mente, dalla misericordia, dalla sapienza del Padre. Di quando in quando la folgore colpisce un cervello, l'*idea*. Il segnato si scuote: una scintilla, un dolore, un trapasso, un movimento qualsiasi ha richiamato l'individualità alla meditazione su un dato problema e l'individualità raccoglie un palpito che già percepisce intorno a sé e il cervello, potenziato dalla volontà di portare giovamento agli umani, trova

spinta per la salita verso il piani superiori. Il cervello rudimentalmente riunisce le varie concezioni, le traduce in vari pezzi e crea, in sintesi, la macchina, il primo prototipo saturo naturalmente di difetti, in quanto la traduzione in atto perfetta dipende dal pensiero perfetto. Nuovi pensieri? Nuovi tentativi? No, nuova ricerca del Mondo delle idee che offre una gamma pressoché infinita di possibilità: il più sensibile raccoglie la giusta vibrazione e raccoglie quei determinati pensieri che servono all'invenzione, il più tardo deve invece affaticare nella ricerca per un tempo più lungo.

Il Mondo delle idee rappresenta tutto quanto è possibile concepire, concretare nel finito, sempre tendendo verso una evoluzione di massa, di menti, ma anzitutto di anime perché quando il segnato, attraverso le arti, attraverso i mestieri, sa giungere ad una creazione, come dite voi, *nuova* lo fa nell'intento di portare all'umanità un beneficio. E' - direte voi - il letterato, il pittore, il musicista, il poeta, quale beneficio portano all'umanità? Scuotano l'ignavia, fanno vibrare una corda sensibilissima, fanno presenti problemi vitali animici che sfuggirebbero a tutti. Così l'armonia delle tinte non vi distoglie, ma vi porta al concetto che l'armonia riveste; così il verso cesellato, così il granito scolpito sono un richiamo alla perfezione Amore, sia intesa come manifestazione di angoscia sia di amore, sempre e comunque superiore perché animica.

Ora voi conoscete che un filo radioattivo vi lega al Mondo delle idee: concretate analizzate i vari problemi da risolvere, cercate voi quei problemi che possono colmare le lacune e poi cercate in quello stesso mondo le espressioni, i concetti atti a svolgere, ad illustrare. Ogni qualvolta saprete potenziare le energie che attraverso questo filo radioattivo vi congiunge al Mondo delle idee, lo renderò a voi una maggiore sensibilità, una maggior copia di percezioni.

